

LA PATRIA DEL FRIULI

Associazioni: Udine, e Regno, anno L. 15. Sem. L. 750 Trim. L. 4 (Negli Stati dell'Unione Postale (Aut. Ungh., Germania, ecc. conviene Estero) 32 - 10 - 8) (Prendere l'abbonamento agli uffici postali del luogo pagando L. 24) Inserzioni: Esclusivamente presso (Par. linea assicurata di corpo 71V pag. Cent. 50 - il par. dopo A. MANZONI e C.) la firma del gerente L. 150 - corpo del giornale L. 2 la linea

Cronaca Provinciale

Tarcento

Stato civile del mese d'agosto.
Nasoste, maschi 16 femmine 16, totale 32.
Morti 9
Matrimoni, Gardelliano G. Battista e Vattolo Anzalesa.

La gara ciclistica.
A giorni verrà pubblicato il regolamento e distribuiti gli avvisi per la gran corsa ciclistica internazionale libera a tutti i dilettanti sul percorso Tarcento-Pontebba e ritorno (km. 108) fissata per il 2 ottobre prossimo in occasione dell'Esposizione e dell'inaugurazione del nuovo ponte sul Torre.

I premi, ricchi e numerosi davvero, sono 15 e cioè: tre medaglie d'oro; una grande, una media, una piccola; medaglie vermeil quattro; una grande e tre medie; otto medaglie d'argento fra grandi, medie e piccole.
Le iscrizioni si ricevono presso la « Segreteria della Mostra » (Municipio di Tarcento), e non si ritireranno valide se non accompagnate dall'importo di L. 2. Il 1 ottobre, alle ore 24, si chiuderanno irrevocabilmente.

Precentico

Le polemiche per la scuola.
In attesa della prossima risoluzione della questione scolastica locale, non si capisce come una corrispondenza da Precentico, di giorni addietro, abbia avuto lo scopo di fare insinuazioni a carico di persona rispettabilissima, denigrando l'importanza dell'uomo. Si legge in quella corrispondenza dell'invito fatto dall'onor. Hirschel a un impiegato del municipio, che in quella corrispondenza è definito *quasi un*, mentre la persona invitata è il nostro segretario Comunale, che da ben ventotto anni disimpegna in modo lodevole e zelante il suo incarico. Lo stesso, quale stipendiato e quale possidente, paga imposte come qualunque altro: per quale motivo dunque non può egli entrare negli affari del Comune? Perché non può essere egli considerato come persona consultativa?
Tutt'altro a nostro parere che essere definito come *i tacchi delle scarpe* come con linguaggio poco garbato l'autore di quella corrispondenza lo volle definire.

Spilimbergo

Assemblea operaia.
Martedì, alle 20, nella nuova sede sociale si terrà l'assemblea del nostro sodalizio operaio per comunicazioni della presidenza circa i festeggiamenti del 17 corr.

Notizie militari

Ieri alle 4 ant attraversando il Tagliamento partirono per le manovre i due squadroni del 7 lancieri di Milano qui di stanza. Partirono diretti a Pozzuolo, ove si riuniscono al reggimento. Al loro ritorno dopo 15 giorni di permanenza, si trasferiranno a Pordenone, donde verranno a sostituirli due squadroni colà di stanza.

Azzano Decimo

Proposta onorifica.
Questo Direttore didattico Ippolit. Chinaglia è stato proposto alla nomina di vice ispettore, in base alla nuova legge Credaro sull'istruzione elementare.

Venezia

Riconferma del Conciliatore.
Fu testè riconfermato per il bilancio 1912-1915 a Giudice Conciliatore di Venezia il sig. Leonardo Pascoli.
L'onorifica carica è degnamente coperta dal sig. Pascoli da ben trentasei anni, con rara competenza, con somma rettitudine, tanto che nessuna delle sentenze emanate da questo giudice, veramente popolare, in un periodo così eccezionalmente lungo, venne appellata.
Il Pascoli è proprio un uomo benemerito di Venezia, poiché questa importante carica non è la sola cui egli attende. Fu parecchie volte consigliere comunale, assessore, membro di varie commissioni, e per oltre un ventennio membro della Commissione delle Imposte Dirette; tutte cariche delicate che il Pascoli sostenne con onore e coscienza.
Vadano ad esso il plauso e le congratulazioni.

Maniago

Pioggia benefica.

Fulmine.

10. Ieri verso le ore 16 si levò qui un temporale, che fortunatamente finì con una pioggia abbondante e tanto desiderata.
Durante l'imperversare del tempo cadde un fulmine sul locale del tiro a segno danneggiandovi la tettoia e l'apparecchio e i fili del telefono che serve per le segnalazioni. L'armiuolo Del Tin Giovanni che casualmente trovavasi a riparo nel locale, venne atterrito dalla scossa del fulmine e trasportato a due metri di distanza. Può chiamarsi ben fortunato, essendosi cavata con solo un po' di spavento!

Elargizione.

In occasione del bilancio chiuso in questi giorni, la Banca di Maniago ha elargito L. 300 alla locale Congregazione di carità e lire 100 alla scuola di disegno.
I due enti beneficiati ringraziano.

S. Daniele

A proposito d'un investimento.
9. La vostra notizia di un mortale investimento ciclistico a Carpaccio, comparsa nel numero di ieri è alquanto inesatta.

La Elisa Orlando, una povera epiletica, sorda e scema, per giunta, fu, è vero, invadita da un ciclista — il sig. Attilio Ellero di Pordenone — ma tanto violentemente da ucciderla sul colpo.
La disgraziata, non udendo lo scampollo d'avviso camminava a zigzag, per la via, verso le undici del giorno 30 scorso agosto, e venne urtata e gettata a terra.
Potè tornare a casa; e soltanto alcuni giorni dopo, ammalatasi, morì, di morte naturale, secondo il giudizio del medico del luogo.

Come vedete, il fatto è un po' meno tragico di quanto fu riferito.
Consiglio comunale.
Il nostro Consiglio Comunale è convocato per il giorno di Martedì, 12 corr. alle ore 16 del seguente ordine del giorno; seduta segreta:
1.0 Comunicazione di inchiesta amministrativa circa la derivazione dell'acquedotto ed eventuali deliberazioni.
2.0 Domanda del Custode del Carcere per aumento salarico.
3.0 Salario all'incaricato pulizia dei locali scolastici di Villanova. In seduta pubblica:
4.0 Consorzio per l'acquedotto del Rio Gelato.
5.0 Consorzio Esattoriale per decennio 1913-1922.
6.0 Condotta sanitaria del 2.0 Riparto. Stipendio e Concorso.
7.0 Acquisto di area per la sistemazione del cortile dell'edificio scolastico di Villanova.
8.0 Domanda della latteria di Villanova per acquisto di area da servire a sede della latteria.
9.0 Riaffittanza di Locali (caserma e scuderie) alla amministrazione militare.

Qui torna opportuno raccomandare al Consiglio di provvedere perché l'odore delle scuderie in parola non venga ad invadere, specialmente d'estate, i locali del nuovo edificio scolastico.
10.0 Riaffittanza della località Colle di Tondolo (Lazzaretto).
13.0 Concorso economico contro l'alcolismo.
(E qui pure torna opportuno di raccomandare al Consiglio di far voti, perché si accordino sempre nuove licenze di rivendita di vini ed alcool, si proroghino a ore piccole gli orari, di tali rivendite, e si continui a proteggere, da parte del governo, la produzione ed il consumo di bevande alcoliche. Altro che lotta contro l'alcolismo!...)
14.0 Classifica di scuole provvisorie del Comune.

Mortegliano.

Echi nuziali.
Avete ricordato gli sponsali del nostro amico dott. Giuseppe Velovato con la gentile e buona signorina Teresina Tomada figlia del sig. Cambiano, Padri nella cerimonia religiosa furono il dott. Giuseppe Padovani e il sig. Antonio Tosi; testimoni in municipio furono il sig. Antonio Brühel ed il sig. Giuseppe Morali. Computo il atto nuziale, il Sindaco signor Giuseppe Pisanin regalò agli sposi la tradizionale penna d'oro.
Dopo la cerimonia religiosa e civile, in casa del sig. Cambiano ebbe luogo un sontuoso banchetto coronato alla fine da un felice brindisi dell'onorevole Huetel.
I telegrammi e le lettere d'augurio furono innumerevoli. Molti e ricchi i regali, fra i quali notammo:
Oreochini brillanti dello sposo; anello con brillanti, on. Deputato Hirschel; Collare d'argento e perle, genitori dello sposo; servizio da caffè con occhianini d'argento, cognato e sorella dello sposo; box di stuzzicodenti della sposa; catena d'oro ed orologio, zia Angelina Gori; servizio bicchieri in cristallo, zia Maria Gori Feruglio; id. piatti id. zia Vittoria ed Italia Tomada; id. bicchieri, zia Carolina Gori; Coppa d'argento dorato, cuglia Da Ponte;
Borse d'argento, Brunich Antonio e nipoti; Due servizi posate d'argento per frutta, Artide Zennaro; Saliera d'argento dorato, signora Zanetta Zato; Arazzo Nero, dott. Fausto e Caterina Aldighetti; Zuccheriera d'argento, famiglia Gandini; Vaso cristallo, famiglia dott. Italo Salvello; Servizio d'argento posate per frutta, famiglia Botri; Porta biscotti d'argento, signora Ada Laurenti; Acquasanti d'argento, Bigato Vittorio; Orologio da Sals dorato, Sorelle Turini; Alatta in cristallo, famiglia Giovanni Pagura; Portabianchi in cristallo, signorina Luigia Pagura; Servizio bicchieri in rame, vasa Giuseppe Mascolato; Servizio porta uova Ferro Neolo Trepel; Servizio per birra in Cristallo lavorato, Lino Gato; Macchina da caffè in rame, famiglia Piazogana; Borse da ricamata, Sorelle Canolani; Portaquanti in ricamo, Maria Gandini; Porta spazzole ricamate, Genina Tosi; Vasi Portaffiori, famiglia Giuseppe Bianchi; Servizio Caffè latte, Pisanin Angela; Isopometro, Plinto Zagliani; Porta gioie in argento, dott. Pietro Bruzzo e consorte.

Latisana.

Il prezzo della carne.
Da un mese circa il mercato del bestiame bovino ha subito un ribasso del 30 p. 0/0. In tutti i paesi limitrofi compreso Udine, i macellai ribassarono il prezzo della carne.
Soltanto Latisana tollerò che detti signori vendano il buo a L. 2 il Kg. ed il vitello « polpa » a L. 3,50.
Il tre macellai del paese questa volta si faranno proprio signori!
Perché l'autorità comunale non mette un freno a tanto ardire? Perché la cittadinanza Latisanese non costituisce una buona cooperativa per azioni?
In tutti i paesi, (vedi specialmente la Carnia e il Cadore) le cooperative di consumo sono molto divulgate.
Lasciare il monopolio a tre soli in una cittadina di settomila abitanti, non contand il grosso comune limitrofo di S. Michele al Tagliamento, che ha pressochè la stessa popolazione, è cosa troppo ingenua.
Speriamo che qualche buon volontario si faccia iniziatore di tanto utile Cooperativa, ed i cittadini latisanesi aprano finalmente gli occhi alla luce del sole.

Bula

Cacciatore di frodo.
Ieri mattina i carabinieri di Bula recatisi a Montemar per servizio, elevarono contravvenzione al sig. Gaetano Antonio fu Luigi muratore e ora maestro provvisorio a S. Maria Maddalena, per caccia e porto d'armi abusiva.

Palmanova

Le feste sportive di ieri.
11. Nelle prime ore del mattino si vide la città popolare di ciclisti; alle 8,30 giunge la squadra podistica della vostra Udine compiendo così una marcia fortior di 50 km. Più tardi arriva pure a piedi una squadra dell'Audax podistico di Gorizia ed una del Veloce Club di Trieste. Verso le 9 fuori porta Aquileia, sotto un sole ardente, si svolgono le due corse di velocità, una riservata ai soci dilettanti del Club Ciclistico di Palmanova che mai videro primi premi; m. 1000 T. m. 1,35.
La seconda è libera a tutti i ciclisti dilettanti; met. 2000 T. m. 3,20.
Alla prima sono iscritti 8 corridori che corrono in due batterie ed arrivano primi: I. batteria: Pagnuffi poi Giacobbi; II. batteria: Semintendi Ermenegildo H. Semintendi Erminio.
Anche nella seconda i corridori vengono divisi in due batterie. Arrivano nella prima: I. Semintendi Ermenegildo H. Rivoldini Oscar; nella seconda: I. Mecchia Federico II. Piccini.

Decisiva della corsa incoraggiamento.
Lo Pagnutti Luigi di Udine medaglia d'oro, il Giacobbi Giuseppe idem id. vermeil, III. Semintendi Erminio di Udine idem, argento, IV. Semintendi Ermenegildo id. id. bronzo.
Decisiva della corsa internazionale.
Ecco il risultato ufficiale: Lo Mecchia Federico di Pordenone, medaglia d'oro grande; Il Rivoldini Oscar di Pordenone, medaglia oro; III. Semintendi Erminio di Udine vermeil; IV. Semintendi Ermenegildo id. d'argento; Piccini Danilo Pordenone, bronzo.
Alle 11,30 le corse hanno termine il pubblico rientra in città preceduto dalla banda cittadina.

Nel pomeriggio.
Verso le 15 giungono in corpo ed in massa le squadre; fra cui quella di Venezia che dove: essere qui ancora alle 11 del mattino ma sbagliò itinerario e quasi andava a finire in Carnia!
In piazza d'armi alle 16,30 si forma il corteo per la sfilata. Vi partecipano le Società:
Unione ciclista di Cussignacco. Circolo Sportivo Olimpia di Trieste Unione Velocip. Paderno con fanfara; V. C. G. Veneziano. Venezia; Club Ciclistico popolare di Gorizia; Club Ciclistico « Voltans », S. Michele al Tagliamento; Società Ciclistica con fanfara, Bressa; Club Ciclistico-podistico di Romans (Illicio) con fanfara; V. C. di Trieste con fanfara; Trieste; Società ciclistica di Bellavara con fanfara, Società podistica di Udine; Audax podistico italiano di Gorizia; V. Club triestino (squadra podistica) Trieste; S. Sportiva Palmanova.

Sul palco alla giuria dove hanno preso posto oltre alle autorità — il Sindaco Dr. Buri — il pretore Dr. Pasqualino Orschi il capitano di finanza sig. Passavento — vi è la commissione formata dai sigg. Enrico De Brumati — prof. Carlo Pantera e Pietro Savorgnani, che deve giudicare le fanfare.
Come il solito, applausi entusiastici sono indirizzati alle squadre triestine; molti battimani provoca un bambino di appena quattro anni del V. C. di Trieste il quale pedalando tien viva una bandierina con la scritta « Saluti da Trieste »!
Anche la Società Sportiva Palmanova, sorta ora e composta di una

ventina di soci quasi tutti dodicenni con una elegante divisa e con il labaro fiammante ha fatto oggi la sua prima comparsa, applaudita.

La premiazione.

La sfilata è magnifica; ed eccovene la premiazione:
Alla Società Sportiva « Olimpia » di Trieste ed al veloce Club di Trieste le due artistiche coppe d'argento, regalo dell'Unione Commercianti perché le due squadre meglio rappresentate per numero di partecipanti moltiplicato per chilometri di distanza da dove provengono.
L'altra coppa d'argento, pure regalo dell'Unione Commercianti alla fanfara del Club di Romans. Le fanfare di Paderno, Trieste, Bellavara per le composte di oltre 12 suonatori si meritano la medaglia d'oro.
Alle squadre di Romans — G. C. Triestino — Club Ciclistico popolare di Gorizia, grande medaglia speciale destinata alle squadre entore formate di oltre 45 soci. Altra medaglia speciale grande viene assegnata alle seguenti squadre nazionali in numero di oltre 20 soci, Cussignacco, Paderno, S. Michele al Tagli., Bressa, Bellavara, Venezia.
La medaglia alla società rappresentata da un maggior numero di signore è assegnata alla società sportiva « Olimpia » di Trieste, medaglia speciale alla sezione dell'Audax di Gorizia con oltre 5 soci.
Quasi tutte le società recano il Labaro, e quindi a tutte va una medaglia speciale d'onore con nastro.
A due minucoli ciclisti vanno le due medaglie destinate ai più giovani concorrenti.
Una medaglia d'oro speciale alla squadra podistica di Udine, alla sezione dell'Audax italiano di Gorizia ed al V. C. di Trieste che fecero il percorso fino a Palmanova a piedi.
Ad ora tarda Palmanova si spopola dei ciclisti che e portarono alla città tanta vita e gaiezza.

La festa da ballo, malgrado i calorosi della giornata, fu animatissima.
S. Vito al Tagliamento.
L'Unione esercenti
18 ottobre p. v. darà spettacoli per beneficenza: lotteria, corse ciclistiche, convegno di squadre ciclistiche, concerto musicale, ballo popolare teatro eccetera.

La festa religiosa.
La tradizionale festa della Natività della Madonna, quantunque rimandata alla domenica, richiamò a S. Vito una moltitudine di gente. L'intera giornata fu un continuo pellegrinaggio al santuario di Rosa.
Il vescovo di Concordia impartì la cresima. La sera si illuminò come di consueto, a forma di galieri e a palloncini multicolori il bel viale che conduce alla chiesa, così pure il piazzale ed il santuario. Le caratteristiche baracche con ogni genere di frutta e dolci erano piantate in giardino; le giostre fecero affari ed i bambini coi tradizionali fischietti, si dilettarono a rompere i timpani per tutta la giornata.
La nostra banda svolse fra una moltitudine di gente, uno scelto programma.

Tiro al piccione.
Ieri nello stand alla Torricella seguì un'interessante gara di tiro al piccione. Ecco i risultati:
Tiro d'apertura — 3 piccioni da metri 25 a metri 27. Gara a metri 28. Premi I, II, III e IV divisi fra Pascatti Andrea, Zillotto dott. Gallo, Pe Poli Gino. Premi V e VI divisi fra Nono Iginio e Fogolin Gustavo.
Puote di prova. — 1 piccione a metri 27. I premio 50 per cento — il premio 25 per cento sulle entrate. I premi vengono divisi fra Fogolin Gustavo e dott. Gallo.
In attesa del tiro S. Vito si fa una poule a m. 28, che viene vinta da Matsasi di Latisana.

Ore 15. **Tiro S. Vito.** — 5 piccioni consecutivi da m. 24 a m. 28 gara a m. 29. Primo premio L. 250 — il premio L. 150 — II premio L. 100 IV premio L. 50 — V premio L. 25 — VI premio L. 25 — VII premio L. 25.
I primi cinque premi vengono divisi fra Gallo Vilgrosi, De Poli Gino, Dall'Armi, Pascatti Andrea. VI e VII diviso fra Bonazza e Alborghetti Giovanni. Si fanno quindi diverse poules libere che vengono vinte da Villorosi e da altri. Una gara di doppietta a m. 27 viene vinta dal sig. Pascatti.
Per domenica ventura 17 settembre la società stessa indice un'altra grande gara con 2000 lire di premi.

Cade da bicicletta.
Stamane Pietro De Giusti di 22 anni partiva in bicicletta con diversi amici per recarsi a Udine, ma giunto alla Madonna di Rosa causa la rottura della forcella precipitò a terra ferendosi gravemente alla testa.
Fu portato all'ospedale dove venne accolto.

Antagra Bialeri per la gotta, diatesi urica, arteriosclerosi. Obiettore opuscolo gratis a Felice Bialeri Milano.

Cronaca Pordenonese

L'acquedotto di S. Quirino.

Un po' di storia.

La questione dell'acquedotto di S. Quirino non è nuova; molto se n'è parlato, e se ne parla, e dubito che se ne parlerà. Ma è tanta l'importanza degli acquedotti, al giorno d'oggi, tanto più ora che l'acqua va dovunque mancando, — e n. assime se di grande sviluppo come il Consiglio Sanitario Provinciale ha consigliato in questo caso, che val la pena occuparsene per farlo conoscere per farlo discutere.
Ho detto l'acquedotto di S. Quirino, e serviamoci pure di tal nome, poiché tanto nei progetti precedenti come pure in questo ultimo così esso vien chiamato; ma più propriamente si dovrebbe dirlo acquedotto di tutta la regione mediana dal Tagliamento al monte Cavallo, esclusi pochi comuni.

Il comune di S. Quirino è povero, estremamente povero di acqua potabile, e da anni e anni domanda un provvedimento.

Il primo progetto data ancora dal 1907, e fu compilato dall'ing. Mosè Schiavi. In esso si parlava di prendere l'acqua in località detta Scariatore dalla Società Italiana del Cellina, acqua di competenza del consorzio Roggia di Aviano, che verrebbe sparsa nell'alveo del Cellina sponda destra, e raccolta a mezzo di galleria nel sottosuolo.
L'ing. Mosè Schiavi, nel 1908, ne presentava un altro ai comuni, secondo cui l'acqua si deriverebbe dalla Roggia detta Fugata a circa 5 km. a monte della Croce di S. Foca, spandendola mediante il chiarificatore a fossa libera o a fossa coperta.

Questo progetto non resisteva al vaglio della critica della commissione nominata dal Consiglio Sanitario Provinciale composta del sig. ing. cav. uff. G. B. Cantarutti e dall'ing. De Toni, dott. prof. Pennato, e prof. Scacciatto che consigliavano invece di prendere l'acqua alla così detta Pietra Magnadora.

L'acquedotto della Pietra Magnadora
è certamente il migliore; anzi, a nostro parere, l'unico che possa dare un'acqua buona e sufficiente, a tutta quella zona che n'è sprovvista.
Ricordo per incidenza come parecchi anni addietro l'ing. Zennari avesse progettato un acquedotto facendo filtrare attraverso camere sotterranee indicatissime l'acqua della roggia che scorre in S. Quirino, fornendo così il comune di un elemento se non eccellente almeno migliore dell'acqua ora usata; ma il progetto che pure meritava appoggio, fu lasciato cadere e posto nel dimenticatoio.

Di fronte alla assoluta necessità di acqua che richiede un pronto rimedio l'ing. Schiavi ha con sollecitudine eseguiti alcuni studi di massima compilando anche un preventivo della spesa per l'acquedotto proposto dal consiglio Sanitario Provinciale.
Non è quindi un vero e proprio progetto quello di cui stiamo per parlare; ma studi che danno però un'idea chiara di ciò che dovrebbe essere il lavoro. Fra giorni si riuniranno, i rappresentanti dell'eventuale consorzio e per tramite della Prefettura potranno esaminare e discutere gli studi medesimi, e provando deliberazioni dei rispettivi comuni che valgono ad iniziare la fase attiva del lavoro.

Abbiamo avuto l'occasione di esaminare, quantunque da profani, tali studi; e siamo perciò in grado di offrire al lettore alcune notarelle sul come dovrà essere l'acquedotto della Pietra Magnadora e quale la spesa occorrente.

Ciò che dice l'ing. Schiavi.
Così l'ing. Mosè Schiavi accompagna i suoi studi di massima:
« Si dovrebbe costruire una galleria di presa nel subalveo del Cellina nella località detta Pietra Magnadora alla stretta di Montereale, e precisamente all'inizio del conoide del torrente Cellina. La quota sarebbe di circa 275. In questa località, sia per le acque filtranti al disotto della diga di sbarramento all'impianto del Cellina, sia per il bacino imbrifero compreso fra la presa suddetta e la stretta di Montereale (km 6 di distanza) la acque subalvee devono essere certamente abbondanti, ed esse scorrono tra il fondo impermeabile roccioso del torrente e le alluvioni sovrastanti. « La spesa è certamente inadeguata alle potenzialità finanziarie di S. Quirino, quando volesse affrontarle, da solo l'esecuzione di tale progetto. Giacchè ad onta delle migliorate condizioni del carico piezometrico vi sono più di ottomila metri di maggior conduttività (si riferisce ai precedenti progetti) soltanto con la costituzione d'un Consorzio fra comuni questa soluzione potrebbe essere ventata. « I comuni di destra e di sinistra che difettano di acqua potabile ed ai quali si potrebbe perfettamente, colla derivazione d'acqua alla stretta

di Montereale, provvedere; potrebbero essere rispettivamente S. Quirino, Roveredo; e Vivaro. S. Giorgio della Richinvelda, S. Martino al Tagliamento, Valvasone, con una popolazione complessiva di 15.600 abitanti.
« Le opere di presa dovranno, essere, per quanto sicure, di carattere economico e provvisorio, e la condotta della presa a S. Quirino sarà fatta col criterio di poter servire alla competenza d'acqua che eventualmente potrebbe occorrere a Roveredo, tenuto conto della quota alla eventuale presa alla pietra Magnadora, e ciò anche nella ipotesi che tale condotta con la presa di Partidor avesse a portare una quantità appena sufficiente di acqua per il Comune di S. Quirino.

I lavori per la presa.
ci sembra superfluo far seguire qualche nostra osservazione ad una relazione che, se da una parte parla chiaramente riguardo alla tecnica d'un eventuale progetto, dall'altra mette in rilievo le condizioni in cui giace tutta quella zona, riguardo all'acqua potabile.

L'ing. Mosè Schiavi progetterebbe l'opera per la costruzione della presa in un modo semplice, ma efficace; e per mezzo poi di un tubo porterebbe l'acqua potabile dalla presa al ponte Giulio, ove partirebbero le due diramazioni; una che la andrebbe ai paesi di destra del Cellina, l'altra ai paesi di sinistra.

La presa d'acqua alla Pietra Magnadora si compone: d'una galleria che funzionerebbe da serbatoio; nel quale comunicano tubi giunti mobili in corrispondenza a tubi poppanti lunghi 6 metri. I tubi poppanti sarebbero posti in gran numero e ciò perché quando anche uno o due si guastassero, l'acqua nella galleria potesse continuare ad esservi portata in eguale quantità.

L'acqua potabile sarebbe ottenuta mediante una diga di sbarramento sotto il letto del Cellina, la quale filtrerebbe le acque sotterranee già filtrate e quindi purissime. Provvedimenti da lontano, e formerebbe così un ultimo e naturale filtrato: o pozzo sotterraneo. I tubi poppanti aspirerebbero da questa pozza un elemento già sufficientemente puro, come fu riconosciuto dal Consiglio Sanitario e lo porterebbero nel serbatoio artificiale o galleria; da questa, sarebbe poi diramato, ai paesi, che ne hanno bisogno, estremo.

Così, in linea generale, sarebbe l'opera ideata dall'ing. Mosè Schiavi; opera che noi abbiamo cercato rendere chiara dandola in... soldini; dei che domandiamo venia al progettista.

Quanto si potrebbe... bere.
L'ingegnere calcola di poter dare per ogni abitante litri 73,78 al giorno. Fa anche un piccolo... bilancio di previsione della quantità d'acqua data per paese. Però per base non prende la popolazione attuale, ma vi porta un aumento del 10 per cento:

Pop. pit. quant. d'ac. il 10/00 in Lit.

S. Martino	530	0,454
Azzanotto	1023	0,874
Postonico	508	0,433
S. Quirino	1848	1,578
Sedrano	705	0,609
S. Foca	984	0,841
Vivaro	1540	1,315
Basaldella	597	0,511
Tesla	745	0,636
S. Giorgio della R.	641	0,548
Aurava	519	0,433
Pozzo	624	0,532
Cosa	530	0,454
Prevesano	657	0,562
Rauscedo	917	0,783
Domanico	894	0,759
Valvasone	813	0,684
Casamatta	289	0,247
Delizia	293	0,251
Roveredo	1931	1,651

Preventivo della spesa.
Il preventivo della spesa per tubature sarebbe il seguente, distinto di paese in paese.

Diametro lunghez.	
m.	m.
Pressa al Ponte Giulio. Paesi di destra.	0,20 6270
Ponte Giulio-S. Foca	0,10 6050
S. Foca-S. Quirino	0,08 3055
S. Quintino-Roveredo	0,07 5595
S. Foca-Sedrano	0,04 1620

Paesi di sinistra.	
m.	m.
Ponte Giulio-Tesla	0,15 9310
Tesla-Basaldella	0,13 8270
Basaldella-Prevesano	0,13 8490
Prevesano-Cosa	0,13 1430
Cosa-Pozzo	0,12 1280
Pozzo-S. Giorgio alla R.	0,10 1610
S. Giorgio-Rauscedo	0,08 3190
Rauscedo-Domanico	0,08 1650
Pozzo-Aurava	0,11 1480
Aurava-Postonico	0,10 1920
Postonico-Valvasone	0,09 2790
Valvasone-Casamatta	0,08 1010
Casamatta-Delizia	0,08 2830
Postonico-S. Mart. al T.	0,07 820
S. Martino-Azzanotto	0,06 550
Basaldella-Vivaro	0,06 1340

La prima mostra friulana di emulazione tra gli operai

Il paese donde venne

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

Il maggior numero delle domande

La tipografia Fulvio di Cividale; «Tramonto» è una splendida tri-
omia; discreto anche le vedute; ponte
di Premariacco (meritevole di essere
più largamente conosciuto, per la
sua forma caratteristica); Borgo S.
Pietro; Ponte del Diavolo; Palazzo
Craighero in Cividale.

Riccardo Gatti, compositore presso
il Fulvio, ha una composizione con
fondi intagliati da lui sul lincolun.
Riccardo Frau e Luigi Cos, operai
nella tipografia Bianchi di Udine,
hanno parecchi lavori.

Di molto interesse è la Mostra
della Società «Arti grafiche di Por-
denone»: tipografia e litografia.
Com'è noto, la Società «Arti gra-
fiche» ha rilevato lo stabilimento
dei fratelli Gatti. Pordenone vede
fiorente questa società industriale: lo
spirito pubblico, ivi, è più favorevole
alle imprese industriali di quello che
non sia a Udine: ivi si costituiscono
società anonime per la lavorazione
del legno, per la fabbricazione della
birra, per servizio trasporti, per i
bagni pubblici... I capitali si muovono
con maggiore facilità verso le im-
prese, di qualunque genere. - Ma va-
diamo alla mostra. Splendido un lavoro
per nozze, in tipografia; una cosa
veramente artistica; belli ed eseguiti
con molta accuratezza anche gli altri
lavori: cartelli, reclames, illustrazioni,
cosettine commerciali.

Un fatto un'elogio all'incisione
Elia Gabino. Hanno apprezzabili li-
gature: Umberto Cominotti e Leo-
nardo Cesconi.

Dell'adesso Olivo Mondini merita-
no lode speciale le «tavole scien-
tifiche» d'una esecuzione tanto ac-
curata, che crediamo difficile si po-
ssa ottenere di più. Anche egli, come
il Miani, presenta saggi di riprodur-
zioni fotomeccaniche e in eliotipia:
alcuni, egregiamente riusciti. Il ri-
tratto di Paolo Billia, somigliantissi-
mo, ci richiama colla memoria a
tempi ormai lontani — quando il Bi-
llia era «padrone di Udine» e quasi
quasi poteva dirsi dell'intero Friuli.
Ora si va sussurrando che Udine ab-
bia trovato il nuovo padrone: ma
non così la Provincia. E forse, dif-
ficilmente si rinnovarono le condi-
zioni di allora, quando un uomo solo
poteva fare la pioggia e il bel tempo
per tutto il Friuli... Il ritratto del
Billia è a mezza tinta; così altre ri-
produzioni, mentre talune sono sem-
plicemente tratteggiate. Il bravo
Mondini è addetto allo stabilimento
Chiesa.

Francesco Graetti di Tricesimo ha
buone legature di registri.

Enrico Strigaro presenta varie li-
tografie su latta: semplici scritte in-
dicatrici in una tinta sola, cartelli-
reclame in più tinte, con ornati, con
vignette di paesaggio, di bestie, ecc.
Lo Strigaro è operaio con la ditta
Leskovic, la quale ebbe la felice idea
di piantare uno stabilimento per la
lavorazione della latta e per la lito-
grafia sulla medesima; stabilimento
ch'è forse l'unico nel Veneto, tanto
che vediamo lavori per tutte le tor-
re della regione: Abano, Padova, Tre-
viso, Trieste, Venezia, Verona ecc.
Altra litografia: Pellarini di San
Daniele. L'operaio Ugo Graziani pre-
senta cartelli reclame e vari lavori
(etichette, fatture, ecc.). Dei cartelli,
notiamo quello per la Birra Spiess.

Un'ottima idea

Si trovavano ieri, per questa festa
del lavoro, gli artisti; Camacchi, D'A-
vanzo, Enrico Nono (fratello non bi-
nato, degli altri due illustri Luigi ed
Urbano) Antonio Gasparini, prof. Car-
niel, assieme ai nostri Alberto Calli-
nini, Massimiliano Canciani, architetto
Valle ed altri. Essi ventilarono l'idea
di organizzare una Mostra annuale
di belle arti e di arti applicate. Sa-
rebbe cosa ottima; servirebbe a far
conoscere un po' meglio ai friulani
gli artisti friulani che sono in mag-
gior numero di quanto si creda. Ni
daremo a questa bella idea tutto il
nostro appoggio.

E poiché siamo a toccare argo-
menti d'arte, diremo che le sale
dedicate alla pittura e alla scultura,
destarono ieri in tutti i visitatori
la più gradita impressione, non senza
qualche meraviglia per le tante belle
cose accolte. E si pensava con sor-
presa che la nostra Galleria Mas-
rangoni, che si è arricchita di qua-
dri francesi, ungheresi ecc., non ne
possieda viceversa nessuno del D'A-
vanzo, per esempio, che pur fu ri-
tenuto degno, in un anno di gran-
dissima severità, di figurare alla E-
sposizione biennale di Venezia e del
quale si ammirano lavori bellissimi
alla Mostra ieri aperta; nessuno del
prof. Carniel, che pure è circondato
di bella fama, e che alla Mostra ha
bei lavori...

Non è forse, tra gli scopi del Le-
gato Marangoni, anche quello d'in-
coraggiare con qualche acquisto gli
artisti friulani?...

Gli artisti nominati in principio
furono, l'operaio, ospiti del pittore Col-
lavini nella sua piccola e lussuosa
dimora fuori porta Aquilone; un nido
che migliaia d'opere d'arte abbelli-
scono — d'ogni genere. E vi passa-
rono alcune ore allegre, come sogliam-
o i «fratelli d'arte» quando si ritru-
vano assieme. Anche in questa riu-
nione si parlò dell'idea, che ricor-

La retta dell'ospedale

ANCORA il 7 fu tenuta un'importante
seduta del Consiglio d'amministra-
zione dell'ospedale. Fungeva da se-
gretario il sig. Antonio Zannero; e
erano presenti i signori Ellero dott.
cav. Aurturo, Etro cav. dott. Riccardo,
Luigi rag. De Carl, dott. Rosso
Guido. Si trattò della retta per il biennio
1912-1913.

Il presidente, ricordando l'obbligo
dell'Amministrazione di presentare
all'Autorità Tutoria la proposta per
la determinazione della retta per il
biennio suddetto produce il conto
delle spese risultanti dal conto con-
suntivo 1910 e che unitamente a
quelle degli anni 1908 e 1909 devono
servire di base alla formazione della
retta.

Rileva il cresciuto costo di tutti i
generi e specialmente delle carni;
che se nell'anno 1910 il Pio Luogo
potè spartire a L. 1.39.30 quelle di
bue e L. 1.54.22 quelle di vitello, per
l'anno in corso appaît la prima a
L. 1.80 e la seconda a L. 2 al kg.,
né dai prezzi attuali si può sperare
ribassi sensibili per l'avvenire.

Dalla lettura fatta dal segretario
del prospetto riassuntivo si rileva
che la retta per il suddetto biennio ri-
sulta in L. 2.10, ma che per arro-
tondare la cifra si propone in L. 2.00.
Per le ragioni stesse proposte anche
che la retta per i ricoverati a tratta-
mento speciale, che ora vige in L. 4
giornaliere venga portata a L. 5 per
tutto il biennio, indistintamente. Il
consiglio, esaminato le spese com-
prese nella formazione della retta,
approva ad unanimità.

Lo sconosciuto di cui telefonai ieri
l'arresto è stato messo tosto in li-
bertà, perchè si riconobbe ch'era en-
trato al comando dei cavalleggieri
per isbaglio. Doveva invece entrare
alla Stella d'oro.

Il concittadino Mecchia Federico
nella corsa internazionale del 2 chi-
lometri è arrivato primo. Congratu-
lazioni.

Questa sera alla trattoria Scar-
muzzo fu dato l'annuale canone dei
soci della Società Buon'Armonia. Ben
67 i commensali. Massima la cordia-
lità e l'allegria, sia per la giovia-
lità dei convenuti sia per la ripari-
tazione degli utili provenienti dall'e-
sercizio finanziario 1910-1911.

L'allegro simposio si chiuse con
una festa da ballo.

Stamane l'Ill. sig. Sindaco riuni
in Municipio gli interessati per la
strada della roggia Eremita, per co-
municare loro le perizie sui terreni,
sui quali vorrebbe costruita la nuova
strada. Non sappiamo se tutti pro-
prio si accorderanno; ma è inten-
zione generale, ci dicono, (e inten-
zione lodevole) di evitare la espro-
priazione per pubblica utilità. Anzi
veniamo assicurati che tutti i con-
venuti dichiararono all'unanimità di
dar subito i loro terreni man mano
la costruenda strada progredirà, e di
attenersi, in un eventuale non ac-
cordo, alla perizia giudiziaria. Così
la costruzione della nuova strada non
verrà per nulla ritardata.

Il processo Poletti rimandato
Mi consta che il processo del cav.
G. P. Lucio Poletti, che doveva es-
sere trattato mercoledì, fu rimandato
a tempo indeterminato.

Granoturco venduti Ett. 79 da L.
1750 a L. 1650 medio L. 17.01 Gra-
nurco estero Ettoltri 305 da Lire
14 a L. 1350 medio L. 13.70. Segala
ett. 4 da L. 15 a L. Faziuoli nuovi
ett. 27 da L. 30 a L. 2750 medio L.
28.66. Sorgo ett. 8 da L. 11.

I signori Antonio Silvestri, F. Pac-
chiaga e G. Paleva, guidati dal sig.
Romano Boranga, ieri effettuarono
fellicemente una gita sportiva fino alla
vetta massima (Manera, m. 2252) del
caratteristico Montecavallo.

Da lassù, favoriti da un bellissimo
tempo, poterono godere il panorama
superbo, della vasta pianura friulana,
dello specchio del mare e della selva
di cime multiformi delle alpi Giulie
e Carniche.

Lassù, oltre ai recenti segnali in
rosso del C. M. Ital, trovarono sul
fondo d'una bottiglia anche un bi-
glietto avvolto in molta carta, indi-
cante la salita del 3 corr. fatta da
Egidio De Pellegrini prof. di Bolo-
gna, con la guida Cipolat di Budoia.
La discesa come l'ascesa, si ef-
fettuò per il difficile canale, senza
incidente alcuno. Tornati in città,
diedero la stura ad un paio di bot-
tiglia, brindando allegramente all'esito
fortunato della gita ed alla loro
guida Romano Boranga che, pratico
d'ogni sentiero delle nostre monta-
gne, sa superare ogni difficoltà.

Solenni funerali della madre
del Sindaco.

(Per telefono) Stamane seguirono i
funerali della compianta signora Qua-
glia vedova Querini, madre del no-
stro sindaco. Riuscirono davvero im-
ponenti.

Aprivano il corteo le insegne di
diverse congregazioni religiose, ven-
ivano quindi i sacerdoti, cui seguiva
il carro funebre di prima classe con
la bara e ricche corone tra le quali
notai quelle dei figli del nipoti, di
Rosa Coroner, della famiglia Salice
ed altre molte.

Dietro il feretro seguivano le per-
sonalità più cospicue della città e
molto popolo.

Zoppola Fulmine incendiario Oltre 12.000 lire di danni.

10. — Ieri alle 8 di sera, in seguito
alla caduta di un fulmine, svilup-
pavasi il fuoco nella stalla di pro-
prietà del cav. Luigi Micoli Toscano,
sita nella frazione di Orcenico Su-
periore. Vi accorsero i nostri pom-
pieri, i quali, ad onta della scarsità
d'acqua, riuscirono ad isolare l'in-
cendio, impedendo che si attaccasse
alle case vicine.

Andarono distrutti oltre 500 qua-
ntali di fieno e l'intero fabbricato. Si
riuscì a porre in salvo 16 bovini;
un cavallo ed una vacca, però rima-
sero vittime delle fiamme. Furono
sul luogo il segretario del Comune
Vittorio Zilli, l'agente del sig. Micoli
Toscano, Ermanno Marchi, parecchi
Zappolani e Castionesi.

Il danno supera le 12000 lire.
La casa era tenuta in affitto da
certo Antonio Moretto. L'affittuale
era assicurato.

Aviano — Prova di macchine

L'altra sera nel pastificio di E. Zo-
ratti e C. s'è tenuto per la prima
volta il rumore delle macchine mosse
dall'energia elettrica. Numeroso pub-
blico assisteva all'interessante
spettacolo, seguendo con l'occhio le
puleggie roteanti e le cinghie che
corrono corrono avanti, come le as-
pirazioni dell'egregio avv. Zvratzi
che già indica il posto stabilito per
il collocamento d'un altro torchio,
quanto la produzione di quello esi-
stente non basterà alle richieste.
cosa che di tutto cuore auguriamo
all'intraprendente giovane, per l'asu-
a e la soddisfazione degli avianesi, ben-
lieti di avere in paese un'industria
che indubbiamente avrà fiorente av-
vire.

Cividale

L'Arcivescovo in visita

10. Questa mattina alle 7 sulla sua
automobile, accompagnato dal segre-
tario, giungeva qui S. E. Monsig.
Aristide Rossi Arcivescovo della Dio-
cesi.

Celebrò la messa letta nella
chiesa sussidiaria di S. Francesco,
dopo la quale, pronunciò brevi pa-
role d'occasione, e poscia somministrò
la comunione a moltissimi interve-
nenti. Visitò quindi la locale casa di
Ricovero, ove fu ricevuto da quelle
suore.

Venuto poi a conoscenza che il M.
R. Don Michele Cesnchi, d'anni 72,
e da 37 parroco di Presteneto (Tor-
reano) si trova da vario tempo gra-
vemente ammalato, spinto da quella
cristiana carità per cui tanto si di-
stingue, accompagnato da Mons.
Tessitori Giuseppe canonico Decano e
dal suo segretario, si recò tosto in
quella frazione per visitare il povero
infermo.

Gli abitanti di quella frazione, sa-
puto del suo inaspettato arrivo, gli
improvvisarono una dimostrazione di
simpatia e si riversarono verso la
canonica assieme alla locale società
cattolica con bandiera e con a capo
il presidente sig. Guglielmo D'Or-
landi. Intanto S. E. si recava al letto
dell'ammalato col quale si trattenne
alquanto, confortandolo. Accomiatan-
dosi gli impartì la benedizione e il
vecchio sacerdote era commosso.

All'uscita dalla canonica la folla
che attendeva il Prelato per accla-
marlo fu invitata a recarsi in chiesa,
a pregare per la salute del proprio
pastore.

Monsignore ripartì da Cividale di-
retto ad Udine.

Arresti

Questa mattina alle ore 10 circa dalla
guardia municipale Luigi Cantarutti,
veniva arrestato certo Francesco Co-
mino, fu Leonardo, d'anni 65 me-
diatore di Rivolto, perchè in borgo
S. Domenico in istato di ubriachezza
molesata e ripugnante oltraggiava i
passanti e perchè fu trovato in pos-
sesso di un coltello. Fu passato alle
carceri a disposizione del Pretore.

Ieri sera poco prima delle ore
23 il Maresciallo De Piero coman-
dante la locale stazione con un di-
pendente procedeva all'arresto di
certo Luigi Marzotto, fu Benedetto,
d'anni 37, giornalista, da Porcia per-
chè nell'osteria all'insegna dei «Co-
ziani» condotta da certo Giuseppe
Borin sita in piazza Paolo Diacono,
commetteva disordini e non voleva
pagare quanto aveva bevuto, gridando
come un ossesso.

Nuova disgrazia

nell'interno dell'abitato di Sauguarzo

Di chi la colpa?

Un amico ci scrive in data d'oggi:

Non è molto che il vostro corri-
spondente di qui richiamava vibrata-
mente l'attenzione del Municipio
sopra l'interno dell'abitato di San-
guarzo nel punto dove, rimpetto la
chiesa frazionale, la casa di Gera-
mia Molloni sporge malamente sulla
strada nazionale determinandovi
una stretta nella quale, causa il via
vai dei carri di macine, spesso è di-
ficile, pericoloso sempre il passare;
ed accennava al povero bambino che
vi fu orribilmente sfracellato qualche
mese fa.

Ora una nuova disgrazia è ac-
caduta ivi stesso: una giovane donna,
tal Carolina Molloni, vi fu inve-
stita dalla diligenza di S. Leonardo,
che pure andava a passo, e gettata
a terra, ebbe a fiorita la testa da
una ruota, rimanendo gravemente
ferita; e fu vero miracolo se non
restò morta sul colpo.

Com'è che di fronte al ripetersi
di simili casi, gravissimi e letali,
l'autorità municipale non da ancora
mano all'allargamento, da oltre un
decennio inutilmente invocato,
dell'infame stretta; allargamento
reso urgentemente necessario do-
po che il numero dei carri è così
straordinariamente aumentato in que-
sti ultimi tempi? O che se si ha forse
bisogno di nuove vittime? Ma, per
iddio! che l'attuale Amministrazione
comunale si metta in grado di pro-
vedere almeno alla sicurezza delle
persone dei propri amministrati!

Com'è che di fronte al ripetersi
di simili casi, gravissimi e letali,
l'autorità municipale non da ancora
mano all'allargamento, da oltre un
decennio inutilmente invocato,
dell'infame stretta; allargamento
reso urgentemente necessario do-
po che il numero dei carri è così
straordinariamente aumentato in que-
sti ultimi tempi? O che se si ha forse
bisogno di nuove vittime? Ma, per
iddio! che l'attuale Amministrazione
comunale si metta in grado di pro-
vedere almeno alla sicurezza delle
persone dei propri amministrati!

Rivignano

Per la pesca di beneficenza

10. (A) — V. elenco dei regali:

Boldi Giulio quattro rappresentate Pio
X., faldore e Lina Fabris 1 biglietto lotte-
ria Roma-Torino; Mario, Giuseppe, Sara e
Amanda Fabris 1 globo celeste; Lucia Go-
rivalta servizio per liquori e 2 vasi per
fiori, Don Antonio Vidali marmita in ghisa
Diamant, pentagona con manico, id. senza
manico, 1 padiglione; Ditta Lili Anzi 1 pi-
gnata trefredi, 1 mannaia martello, una
cassettina a filo, id. a spirito, una ma-
seruola, 6 pietre-soti, 6 fermavoglia, 6
fermaorte, 6 lucchetti, 4 bugie, 1 ferro
in ghisa, 1 mannaia dritta, 1 sago, 1 gra-
tarpe, 2 tascapole, 1 molla da arrotare;
famiglia dott. Giuseppe Chiesu un servizio
per liquori al ghiaccio, un calamaio di
metallo; Cili Hornstein 10 kg. farina di fru-
mento; Roso Rocco 4 telaini in metallo
per sega; Minicotti Gregorio 1 stufa in
ghisa; famiglia co. Luigi Colodoro 1 olieria,
un vasello, un vaso per fiori; famiglia
Loris 6 bottiglie vino vecchio; Pitton Luigi
2 fiaschi vino; Zanetto Angelo 1 paio scarpe;
Parusini Luigi una caffettiera a spirito;
Ditta Springolo di Cavazza 1 scatola diam-
belle giapponesi, 1 id. tortiglioni; Maresio
Lorenzo 1 caffettiera ed 1 vassoio in al-
pacino; Corrado Paolo 2 bottiglie vino, 1
bamboccino, un porta-orologio; Parusini
Ubaldo 1 gioco per buoi; Grosso Luigi 1
servizio per liquori; Comuzzi Santo 3 sal-
vadana e 2 anochiere; Raffin Pietro 2
portorologi in oro; Piliutti Angelica 1
sacco granone; Moratti Decio 2 bottiglie
vermouth; Barba Albino 4 scatole sardine.

Palmanova

La mostra bovina

(Per telefono). — Stamane si è in-

augurata la mostra bovina.

Il Comitato ha offerto un vermouth,
al municipio; quindi tutti gli invitati
si portarono all'esposizione.

Notai fra i presenti: il Prefetto
comm. Brunelli, il deputato on. Hier-
schell, i consiglieri provinciali cav.
Rubini, co. di Brazza, dott. Cristofoli
i sindaci di Palmanova, di S. Maria
la Longa e altri molti.

La mostra è numerosa e affolla-
tissima.

Mentre telefono la giuria procede
nei suoi lavori. Alle 13 banchetto.

Una visita all'ospedale

Appena composta la giuria il Pre-
fetto e il Deputato si recarono all'
ospedale ove furono ricevuti dal
dott. Faci.

Fecero una visita all'ufficiale che
giorni fa si rippe una gamba.

Tricesimo

Regazzo ucciso

da una frana nel forte

Per telefono ore 11.30. In questo

momento, nei locali del forte è ac-

caduta una mortale disgrazia.

danno più sopra. Sperano che si voglia e sappia darle attuazione.

Flori e iratia

Abbiamo accennato ieri ai lavori in fiori freschi dei giardinieri - fioristi Odorico Tell e C. Un altro o due giardinieri solamente, concorrenti; e sono pochissimi anche gli ortolani e gli agricoltori. Perché?...

Per l'VIII mercato - concorso di Tori e Torelli.

Sabato 9 corr., nel fucili del municipio si riunì il comitato ordinatore del mercato - concorso provinciale di tori e torelli della razza rossa friulana (tipo-lusassico) che seguirà venerdì 22 settembre in Udine.

Notizie in fascio.

A Longarone fu inaugurata ieri un busto in patriota Jacopo Tasso fucilato dall'Austria. Il busto fu modellato dal friulano Urbano Nono, fratello dell'Enrico Nono che alla Mostra ieri inaugurata nella nostra città espone il « Naufrago » e due busti. L'epigrafe dice: « Jacopo Tasso - difensore di libertà - fucilato dall'Austria - in Treviso nel 1849 - ancora vigila fra le sue Alpi - o Italiani - ad ammonire e ad incoraggiare. Oltre quel busto fu inaugurata anche una lapide ad altro patriota: Pio Ettore Celotta.

In Fraelacco

distia 10 minuti dalla stazione di Tricesimo, si affitta Villa completamente ammobiliata con relativo giardino e scuderia.

Per visitare locali e trattative, scrivere - Amalia Tortora - Fraelacco.

UDINE Piazzale 26 Luglio Tel. 3-38 Bagni con acqua naturale di Salsomaggiore e FANGHI

Collegio Convitto Maschile di Toppo Wassermann in Udine.

quest'anno ampliato e capace di 200 alunni. Fondato nel 1900 mercè generoso lascito del benemerito Co. Francesco di Toppo si propone (art. 3 dello Statuto) di svolgere armonicamente e d'indirizzare al bene secondo i principi della sana morale e della religione, le attività intellettuali, sentimentali e fisiche dei giovanetti coll'intento di formare cittadini degni della libertà e della Patria.

È governato dal Comune e dalla Provincia e mezzo di un Consiglio direttivo eletto dalle rispettive rappresentanze.

Roncegno Acqua Natura Arsenico Ferruginosa (Anemia Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle Clorosi. - Ottimo ricostituente delle convalescenze e per le persone deboli).

Casa di Cura per le malattie di Naso, Gola Orecchio del Dott. Cav. ZAPPAROLI

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottori G. FAIONI e R. FERRARIO

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI Gabinetto di FOTOELETTROTERRAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie D. P. BALLICO medico specialista allievo delle cliniche di Vienna e Parigi.

Casa di Salute del Dottor Ant. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne

REGIO COLLEGIO CONVITTO NAZIONALE Cividale del Friuli. Questo Convitto dei due governativi - Cividale Venezia - delle Provincie venete, è il solo nel Friuli. Per i contributi del Municipio o specialmente del Governo, dal quale è mantenuto per crescere alla Patria giovani sani educati ed istruiti, esso dà: con retta mitissima - vitto ottimo per qualità e quantità; servizio e pulizia sotto ogni riguardo inappuntabili.

FERRARELLE La Regina delle acque naturali da Tavola. La più Economica e la più Gradevole. Bottiglie da 1 - 1/2 - 1/4 di litro. Esclusivo deposito per Udine e Provincia FRANCESCO MINISINI

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi) USARE IL CHLORPHENOL PASSERINI. Vendesi presso la Ditta A. MANZONI e C. - Milano-Roma

SEMINE AUTUNNALI Trifoglio Incarnato qualità extra prezzo per corrispondenza. Lupinella agucciata prezzo per 1 kg. L. 1,20 per 100 kg. L. 110

SAO Stabilimento Agro-Orticolo - UDINE

Ing. CARLO FAGHINI Via Bartolini 2 - UDINE - Via Canalotti 44-46. Sezione 1. Macchine Industriali 2. Macchine Agricole 3. Fabbrica Bilancie 4. Garage Automobili

Divisione sistematica dell'assortimento di libri antichi e moderni in vendita nella Libreria Dante Giuseppe Maletta UDINE Via Mercerie 6. Opere di medicina, antiche e moderne. N. 250

Abbiamo accennato già che una delle palestre - quella verso via Cavallotti - sarebbe stata ornata di fiori e piante dell'azienda Giacomelli di Pradamano. Espositore, è Giacomo Dorigo, il giardiniere di quell'azienda. Egli ci presenta una copia raccolta di begonie, varietà comuni ma ben coltivate; e altre piante ornamentali.

Domenico Di Giusto, l'appassionato orticoltore, ha una bella raccolta di ortaggi, taluni anche buoni - massime tenuto conto delle difficoltà che quest'anno l'orticoltura deve superare. Peccato che il Di Giusto, da ostinato democratico concorrente delle apparenze, trascuri il « modo » della presentazione, e presenti i suoi prodotti anche lodevoli in certi vasi di latta che non sono modelli di estetica.

Altri espositori di ortaggi o di prodotti campestri, sono: Bulese di Ceresetto, Giulio De Longa di Pagnacco, Angelo Rigo di Udine, Francesco Bulfon di Latisana, Luigi Barbacetto vedova Vivanda.

La sezione della giuria per la divisione IX (piante, fiori e prodotti del suolo) ha compiuto ieri il suo lavoro di esame; e per oggi avrà anche approntata la relazione. Per quanto ne potremo trapelare, anch'essa giudicò il vaso da sala dei giardinieri-fioristi Tell e C., come il migliore dei lavori ch'essi hanno presentato.

Nella giornata di ieri fu grande l'affluenza del pubblico, alla Mostra. Oltre 1100 le persone entrate con biglietto. Calcolando espositori, invitati ecc. si può dire che oltre due mila persone visitarono ieri questa prima gara di emulazione. E tutti ne uscivano soddisfatti e proponendosi di ritornare.

Consigliamo l'acquisto del catalogo. Massime nella sezione delle Belle Arti, esso è indispensabile, a chi voglia comprendere qualche cosa, conoscere con sicurezza l'autore.

Un'altra notizia buona: molti oggetti furono venduti. Consigliabile che si pongano i prezzi almeno sugli oggetti di più comune uso e di più probabile vendita. E terminiamo, per oggi, con l'augurio che i cartellini « venduto » vengano a ornare tutti o quasi tutti gli articoli smerciabili della Mostra; sarà il modo migliore di provarci la gara fra i lavoratori della città e della provincia!

Vendite nella Sezione Belle Arti Anche alla Mostra d'arte cominciano le prime vendite. Il « Mattino in alta montagna » di Marco Davanzo d'Ampezzo fu acquistato dal sig. Alberto Calligaris. Pure i due studi di paesaggio invernale del Davanzo, « Sul Torre » dell'Antonio Gasparini, il « Ritratto » di Vittorio Antonio Cargnel, ed una delle splendide fioriere ferro battuto e vaso di gres del Calligaris furono venduti. Per altri quadri, corrono trattative.

Un colpo di flobert alla testa. Ieri sera il tipografo Achille Montalbano fu Luigi d'anni 57 se no tornava tranquillamente a casa in via Villalta quando improvvisamente veniva colpito alla testa da una capsula di pistola flobert sparata da alcuni monelli rimasti tuttora sconosciuti.

Recatosi all'ospedale, il proiettile gli fu estratto e la ferita fu giudicata guaribile in giorni 7. Una cosa da poco, come si vede, ma che avrebbe potuto avere tristi conseguenze se, anziché al vertice la capsula fosse finita, poniamo, in un occhio.

Prudenza consiglierebbe a non vendere e a non lasciare in mano a ragazzi questi revolver flobert che sono proprie e vere armi, pericolose in chi non sa farne uso.

L'assoluzione di Variolo. La Camera di consiglio con ordinanza di ieri ha assolto per inesistenza di reato quel Variolo Antonio che giorni fa transitando con un carro carico di casse di birra per S. Vito di Fagagna, investiva, senza colpa alcuna, un fanciullo causandone la morte.

Gli sbalzi della temperatura. La massima di sabato fu data da 32,4 con una minima di 19,3; ieri la massima 28,5 e minima 17,9. Oggi ore otto il termometro segnava 18,8. Vento Nord.

Da indubbia prova di gusto, di squisito senso artistico e di vera competenza di conoscitore chi nel comparare una bicicletta sceglie la marca « Cellina Sun... » Fabbricanti Agnoli Diana e C. - Udine. Condizioni di favore, comodità di pagamento per impiegati di amministrazioni pubbliche, Ufficiali e Marescialli del R. Esercito.

Fiori d'arancio. Sabato la gentile e buona signorina Maria Gallusari e il sig. Giovanni Fornara si giurarono fede di sposi. Testimoni all'atto il sig. Luigi Gallusari fratello della sposa e il signor Gio. Batt. Planis.

Stamane dinanzi all'assessore Murero il sig. Sottocorona rag. Gio. Berto impalmava la gentile signorina Leda Papa. Testimoni i sigg. Marcello Cancliani, ed Enrico De Checco. Auguri cordiali alle felici coppie.

Ringraziamento Prodolone (S. Vito al Taglia) 10-9-1911. Il sottoscritto, mentre dall'ospedale ricongiunge oggi in famiglia la propria moglie, Martin Maria, della cui preziosa esistenza ebbe a stare a lungo tanto dubbioso per le imponenti ed estinate metrorragie, sente il dovere di ringraziare i sanitari e le m.o. rev. e suore. Ma specialmente ringrazia il distinto Chirurgo, il D.r Fiorioli, non tanto per « l'isterectomia » brillantemente al solito eseguita, ma piuttosto perché ben due volte interruppe la sua regolare licenza per ritornare, da luogo di cura, in S. Vito, la prima per rivedere la grave malata, e la seconda, il 10 agosto, per operarla, trattandosi a bella posta fin quasi tutto l'11, non avendo voluto lasciarla appena operata.

E così oggi, in capo ad un solo mese dopo una operazione tanto imponente, questa giovane madre è ridonata alla famiglia, ai figli; e noi tutti benediciamo tutte le buone persone del nostro ospedale, le quali tanto e volentieri, operano a pro dei sofferenti.

Muz Giuseppe

Collegio Convitto Abrami ODERZO (Treviso) ANNO 29.°

S. Marco Acqua Lituana (Vedi avviso in IV pagina) STABILIMENTO BACOLOGICO Dott. V. COSTANTINI

In Vittorio Veneto Premiato con Medaglia d'oro alla Esposizione di Padova e di Udine 1903. Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confaz onatori del seme di Milano 1906.

Collegio Convitto ZACCHI (ex Donadi) Scuole Elementari - Tecniche - Ginnasiali - Istituto - Liceo. Corsi speciali interni per preparazione di studenti che desiderano riguadagnare l'anno perduto. Istituto di primo ordine. Sede splendida ed eccezionalmente salubre in aperta campagna. Risultati scolastici costantemente ottimi. Disciplina di serie e paterna. Trattamento ottimo e cure di famiglia. Per programmi rivolgersi al Direttore Magg. Cav. Luigi Zacchi.

Disegnatore Calligrafo, cercasi da importante Studio d'Ingegneria Civile. Offerte per iscritto a: C. Z. presso A. Manzoni e C. Udine.

Il Callista Francesco Cogolo con Gabinetto in Via Savorgnana N. 16, riceve come il solito dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio.

